

Amatori: il Villa Verde si aggiudica la sua «Champions» col titolo regionale Uisp

■ Rivotorto di Assisi

UN'IMPRESA storica per gli Amatori Villa Verde, società di Rivotorto di Assisi che nello scorso week end si è tolta la soddisfazione di aggiudicarsi il titolo di campione regionale Uisp, meglio conosciuta nell'ambiente come

'Champions League'! Nella magica trasferta di Misano, dove si svolge tutti gli anni la competizione, i ragazzi di mister Francesco Belardoni hanno sbaragliato il campo e sono riusciti ad avere la meglio dei folignati del 'Sassonia', i rivali storici giunti secondi.

Il 'Villa Verde', presieduto da Francesco Tofi, ha impattato in due delle tre sfide in programma (0-0 sia con Sassonia che Chianacce) ma le ha poi vinte ai rigori, mentre nella terza ha superato bene il Villa Pitignano (3-1 con gol di Marracci, Kevin e Arcuri).

«C'è grande soddisfazione — ha dichiarato il mister, Belardoni — per questa grande vittoria che ci gratifica e premia i nostri sforzi. Era la prima volta che partecipavano a questa final four. Tutti i ragazzi sono stati all'altezza, ma una citazione particolare la meri-

tano il nostro portiere Simone Brunelli e tutta la dirigenza, davvero encomiabile». I protagonisti: Azzarelli, Arcuri, Bastianini, Brunelli, Cerquini, Carloni, Fischi, Alan, Marzi, Marracci, Manni, Jodice, Ronci, Castellani, Kevin, Cannelli, Poggi e Mancini.

A Coverciano L'Ussi Umbria in campo il 29 col Piemonte

Continuano le gare della rappresentativa umbra dell'Ussi che, dopo la sfortunata prestazione con la Toscana, il 29 maggio affronterà il Piemonte a Coverciano.



IL BOMBER
Tarpani del Todi sarà senz'altro tra i protagonisti dell'attesa sfida odierna

Todi e Bastia alla resa dei conti Chi passa gioca con il Fondi

Eccellenza A Ponte San Giovanni la finalissima dei play-off. Luzi, basta il pari

Stefano Bagliani
■ Ponte San Giovanni

ALLA FINE la scelta per la sede è caduta su Ponte San Giovanni (prima era Deruta il campo designato) per l'attesissima sfida di oggi (ore 17) tra Todi e Bastia per decidere chi è la seconda più bella del reame e sfidare i laziali del Fondi (in casa umbra l'andata, già domenica) nel primo turno degli spareggi nazionali per le squadre di Eccellenza. Todi e Bastia arrivano alla sfida per strade differenti. I tuderti avevano già vinto all'andata e si sono ripetuti, sempre per 1-0, al ritorno nei confronti della Narnese. Per il Bastia il compito si è rivelato più difficile. La Cocciari-band aveva perduto a Trestina e in casa i bastioli hanno fatto ricorso a tutte le proprie

Così in campo

TODI

BASTIA

(Ore 17, Ponte San Giovanni)

TODI (4-4-2): Santucci; Falchi; Brozzetti, Babusci, Tardio; Storti D., Menichetti, Gramaccia, Pero Nullo; Rocchi, Tarpani.
All. Luzi.

BASTIA (4-3-3): Tajolini; Allegrucci, Cardinali, Zanchi, Polchi; Gnagni, Marchetti, Belkchach, Battistelli, Mancini, Marianeschi.
All. Cocciari.

Arbitro: Morreale di Roma 1 (assistenti Malacchi di Perugia e Ceccagnoli di Città di Castello).

forze, trovandole alla grande, per avere la meglio sui bianconeri. Tuderti in vantaggio rispetto ai bastioli grazie alla miglior classifica conseguita nella regular season, durante la quale peraltro Luzi e soci hanno sempre vinto nei confronti del Bastia.

QUI TODI — Mancherà Leonardi, appiedato dal giudice sportivo, che oltre ad essere un bravo attaccante è anche un sottoquota, elementi spesso decisivi. Tarpani resta in forte dubbio e Luzi scioglierà la riserva solo poco prima delle 17 odierne. In caso di forfait di Re Leone, probabile avanzamento di Pero Nullo al fianco di Rocchi e inserimento di Padiglioni con Storti (o Pagnotta) sull'out mancino alto. Altra soluzione (ma se recupera Tarpani) Bocci in porta al posto di San-

tucci.

QUI BASTIA — Entusiasmo dilagante in casa bastiola, dopo l'ottima prova sul Trestina. Mister Massimo Cocciari sembra intenzionato a riproporre l'undici che domenica ha avuto la meglio del Trestina, anche se dovrà fare a meno di una pedina importante come Falcinelli (squalificato) il quale, pur partendo frequentemente dalla panchina, è risultato spesso decisivo. Ma il Battistelli ammirato domenica lì davanti può fare qualsiasi cosa.

REGOLAMENTO — Il regolamento prevede che in caso di parità al 90' si andrà ai tempi supplementari. Se dovesse permanere il risultato di parità sarebbe qualificato il Todi in virtù del miglior piazzamento in classifica.

Promozione

La rabbia del Lerchi Una lettera aperta a Gentileschi 'Smetta di arbitrare'

Fabrizio Paladino
■ Lerchi

UNA LETTERA aperta all'arbitro che domenica, con le sue decisioni, ha di fatto estromesso i tifernati del San Lorenzo Lerchi dalla Promozione. Sul sito www.calcioerchi.it è stata inserita una nota realizzata dalla società altotiberina. Dopo aver sottolineato che l'arbitro «è esempio di rettitudine morale, è fautore del principio di meritocrazia e crede nella realtà sportiva», il club punta il dito contro il signor Francesco Gentileschi di Terni, l'arbitro dell'incontro play-out Sant'Enea-Lerchi. «Purtroppo lei, signor Gentileschi, oltre che offendere Lerchi ha offeso soprattutto se stesso e i suoi valori morali e per questo, e se ha un briciolo di coscienza, la esortiamo a riconsegnare la divisa e la tessera alla propria sezione e a smettere di arbitrare. Le saremmo grati tutti noi e penso le future squadre che andrà ad arbitrare». Chi era presente a Sant'Enea domenica e chi ha visto le immagini televisive relative al rigore del definitivo 2-2 ai locali assegnato oltre due minuti dopo il recupero decretato è rimasto a dir poco sconcertato. «Abbiamo pianto tutti di rabbia — afferma il dirigente del Lerchi Giovanni Rossi — non sappiamo cosa può essere successo all'arbitro; il nostro portiere ha deviato la sfera in fallo laterale col loro giocatore che gli è piombato addosso. E lui ha dato il penalty, incredibile! Tutto il paese non riesce a capire la decisione, molti hanno intenzione di rivolgersi ad un legale». Insomma, sarebbe opportuno che il presidente Aia dell'Umbria Amelia prenda provvedimenti e al più presto!

Eccellenza Filosofia del risparmio e obiettivo-giovani

Clitunno, la neopromossa è pronta

■ Campello sul Clitunno

LE CINQUE sconfitte con cui ha chiuso... trionfalmente la stagione sono ormai alle spalle e l'Eccellenza è la splendida realtà in cui si trova meritatamente a vivere il Campello del presidente Pacifici, che ha riportato il calcio biancoazzurro nel massimo torneo regionale. Ora si tratta di re-

starci con la massima dignità e le prime mosse della dirigenza campellina sono state quelle di confermare il tandem che tanti meriti ha in questa splendida escalation: il tecnico Giulio Bordini ed il direttore sportivo Pierpaolo Berretti, capaci sempre di far quadrare i conti del club e ottenere risultati importanti pur spendendo poco. Filosofia

quest'ultima che resterà lo slogan principale anche del Clitunno in Eccellenza. L'obiettivo è quello di tenere in blocco il gruppo storico, compreso Antonini, il pezzo pregiato più richiesto. Ma prima di tutto, come ci ha confermato il diesse Berretti, c'è da trovare giovani validi e si cercherà soprattutto nel settore giovanile del Foligno.

Promozione Il ds Massetti: «Siamo messi bene in graduatoria»

L'Ellera punta al ripescaggio

■ Ellera

E' BASTATO un errore all'Ellera per compromettere una stagione intera. «Nell'arco delle due partite — commenta il ds dei corchianesi Alex Massetti — avremmo sicuramente meritato di passare il turno. Il fallo da rigore che nella gara di ritorno ha consegnato al Nocera vittoria e finale

playoff ci ha costretto alla resa nonostante la partita si sia giocata per almeno ottanta minuti nella meta-campo dei nostri avversari». Ferma, da parte di Massetti, l'intenzione di ripartire il prossimo anno con Giampiero Ortolani in panchina: «Per quanto mi riguarda Ortolani è confermatissimo — dichiara — perché lo merita tanto per

le sue qualità tecniche che per quelle umane. Il mister si è preso qualche giorno di riflessione, ha bisogno di staccare la spina e lo capisco». In stand-by il mercato: «Innanzitutto dobbiamo vedere in che categoria giocheremo. Nelle graduatorie di ripescaggio siamo messi bene e possiamo sperare nell'Eccellenza».

L.V.